



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento per gli Affari Regionali
e le Autonomie**

PIANO DI COMUNICAZIONE 2019

**Documento programmatico annuale relativo alle attività di
Comunicazione istituzionale a supporto del Dipartimento per
gli Affari regionali le Autonomie**

**A cura del
Servizio per la
Comunicazione**

DATI INFORMATIVI

Piano comunicazione 2019

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

DIPARTIMENTO	Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie
RESPONSABILE UFFICIO DI COMUNICAZIONE	Cons. Saverio Lo Russo (s.lorusso@governo.it) Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione. Dott. Alberto Cattani (a.cattani@governo.it) Servizio per la Comunicazione CONTATTI : 06/67795658 - 6101
PORTAVOCE E CAPO UFFICIO STAMPA	Capo Ufficio Stampa e Portavoce Camilla Vanaria CONTATTI tel. 06 6779 4009 email: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it
ALTRE FIGURE RESPONSABILI DI COMUNICAZIONE	
REDAZIONE WEB	RESPONSABILE: Alberto Cattani Redazione web sito dipartimentale http://www.affariregionali.gov.it/ : <ul style="list-style-type: none">• Giancarlo Magnini• Alessandro Gatta• Paolo Laurenzi Referenti per la intranet governativa: <ul style="list-style-type: none">• Giancarlo Magnini• Alessandro Gatta• Paolo Laurenzi• Evania Di Diodato• Giovanni Sabione

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio I: Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali - Cons Francesco Tufarelli

Servizio: Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie - Dott.ssa Donatella Benetti Scheda n. 1

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie è responsabile dell'attuazione del progetto di Capacity Building "ReOPEN SPL", cofinanziato con Fondi SIE nell'ambito del PON-Governance e capacità istituzionale 2014-2020. Il progetto punta a migliorare le competenze delle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di Regolamentazione, Organizzazione, Pianificazione, Efficienza nel settore dei servizi Pubblici Locali di interesse economico generale a rete (servizio idrico integrato, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale). Il progetto si articola in 4 linee di intervento: costruzione e gestione banche dati, modelli metodologici e standard tecnico-procedurali, supporto specialistico e valorizzazione e diffusione del patrimonio progettuale.
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Titoli ancora da definire. L'attività di "content management" verterà sulla gestione dei processi finalizzati alla veicolazione delle informazioni relative al progetto e all'universo SPL.
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Organizzazione e gestione di eventi di rilievo nazionale, seminari, convegni, diffusione dei contenuti attraverso un sito dedicato ("ReOPEN SPL") gestito con attività di web communication che si potrà avvalere anche di profili social del soggetto attuatore (INVITALIA S.p.A. o del DARA). Saranno condotte anche azioni mirate attraverso invio di mail a panel preselezionate di testimoni privilegiati. Realizzazione di materiale di comunicazione a supporto degli eventi.
OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE	Nel progetto ReOPEN SPL l'attività di comunicazione non riveste solo un valore di mera disseminazione e divulgazione ma si configura come una vera e propria linea d'intervento funzionale al raggiungimento di specifici obiettivi progettuali. L'organizzazione di eventi di rilievo nazionale dovranno rappresentare un momento di confronto su temi di particolare rilevanza strategica per il settore, nel contesto dei quali saranno approfonditi i risultati del progetto ed il contributo al processo di riordino dei servizi e di accelerazione degli investimenti.
PERIODO DI DIFFUSIONE	Anno 2019: date da definire

AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE	I risultati attesi sono monitorati attraverso la partecipazione e il gradimento degli eventi realizzati.
SINERGIE CON ALTRI MINISTERI O ALTRI ENTI	

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio I: Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali - Cons Francesco Tufarelli

Servizio: Servizio per la modernizzazione istituzionale e organizzativa del sistema delle autonomie - Dott.ssa Donatella Benetti Scheda n. 2

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	<p>Il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie è responsabile dell'attuazione del progetto di capacity building "ITALIAE" cofinanziato con Fondi SIE nell'ambito del PON-Governance e capacità istituzionale 2014-2020. Il progetto affronta uno dei temi più rilevanti della pubblica amministrazione italiana, ovvero l'ottimizzazione del governo locale, agendo sul tema della frammentazione amministrativa e del riordino territoriale. Si rivolge al sistema delle autonomie locali ed intende lavorare sul rafforzamento delle capacità amministrative e di gestione dei servizi, con una serie di azioni di affiancamento e supporto, differenziate per quanto concerne le linee di intervento ma fortemente correlate rispetto alle finalità di riferimento.</p> <p>Le direttrici su cui opera ITALIAE sono: l'aggregazione, l'intercomunalità e la gestione associata delle funzioni, attraverso un approccio che punta sulla cooperazione operativa e la sperimentazione e diffusione di pratiche innovative.</p> <p>Le attività da realizzare coinvolgeranno Regioni, Province, Comuni ed Unioni di Comuni, in sinergia con gli altri progetti nazionali a supporto della modernizzazione della pubblica amministrazione italiana</p>
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Titoli ancora da definire.
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di un sito di Progetto, gestito con attività di web communication che si potrà avvalere anche di profili social dei soggetti attuatori (Società in house) o del DARA.• Organizzazione e gestione di eventi di rilievo nazionale, seminari (anche in modalità webinar), convegni, diffusione dei contenuti progettuali.• Azioni di animazione territoriale per i destinatari.• Realizzazione di materiale di comunicazione a supporto degli eventi.

<p>OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE</p>	<p>Sono 3 le priorità associate alle azioni di comunicazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. semplificare la comprensione dei temi centrali sui quali agisce il Progetto; 2. favorire la strategia di capacity building che ITALIAE intende perseguire; 3. facilitare le azioni di networking che il Progetto contempla finalizzate alla costruzione delle diverse comunità di pratica, in un'ottica di realizzazione di un'unica comunità di pratica progettuale. <p>Le attività da realizzare coinvolgeranno Regioni, Province, Comuni ed Unioni di Comuni e più in generale gli stakeholder del Progetto.</p> <p>I contenuti dovrebbero riguardare: la strategia e logica di azione di ITALIAE, il suo avanzamento nel tempo, i risultati e le esperienze del territorio, per fornire un resoconto puntuale ed esaustivo delle sue attività.</p>
<p>PERIODO DI DIFFUSIONE</p>	<p>Anno 2019: date da definire</p>
<p>AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE</p>	<p>I risultati attesi sono monitorati attraverso report di monitoraggio caratterizzati da indicatori di realizzazione, risultato, qualità. Si registreranno, ad esempio, la partecipazione agli eventi, le sessioni on line, i download, ecc. verranno effettuati riscontri qualitativi attraverso questionari di gradimento degli eventi realizzati, analisi di usabilità del sito, ecc.</p>
<p>SINERGIE CON ALTRI MINISTERI O ALTRI ENTI</p>	<p>Il Progetto prevede la costruzione di diverse partnership istituzionali quali ad esempio AGID, Agenzia del Demanio, Associazioni nazionali degli enti locali (ANCI e UPI), beneficiari di altri progetti finanziati dal PON Governance e Capacità Istituzionale che lavorano sugli OT 2 e OT 11, amministrazioni regionali.</p>

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio I: - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali - Cons Francesco Tufarelli

Servizio: - Servizio per le Attività internazionali del Sistema Autonomie territoriali - Dott. Michele-Grillo - Scheda GECT

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Esperienza dei Gruppi Europei di Cooperazione Territoriale (Gect) in Italia. I Gect costituiscono un utile strumento di cooperazione territoriale, in particolar modo per le regioni transfrontaliere, volto alla gestione associata (con un partenariato tra Enti appartenenti a due o più Stati dell'Ue) dei servizi pubblici locali. Dal 2010 L'Italia ha approvato 7 Gect (6 registrati) di cui 4 aventi sede legale in Italia e 3 all'estero cui partecipano, quali componenti, Organismi italiani.
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	I GECT in Italia: esperienze ed opportunità
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	Diffusione attraverso strumenti multimediali (anche secondo le indicazioni e i suggerimenti tecnici che perverranno dall'Ufficio per la comunicazione e/o dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria): social network, supporti informatici, sito dedicato, brochure, passaggi radiotelevisivi o sulla stampa. Possibile uno o più eventi seminari/convegnistici.
OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE	Maggiore consapevolezza e fruibilità del processo di cooperazione nazionale e internazionale Confronto con i partners nazionali e internazionali su attività poste in essere rispetto a un largo raggio di contenuti dibattuti nell'ambito di tematiche prioritarie per le agende Ue e di Governo. Evidenza e valutazione di eventuali criticità emerse, mirando ad una ottimizzazione di obiettivi, nonché di risultati positivi legati alla cooperazione dei GECT.
PERIODO DI DIFFUSIONE	Anno 2019 – periodo da definire
AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE	Eventuali indicatori di controllo e di valutazione della iniziativa di comunicazione saranno messi a punto una volta messa a punto la strategia comunicativa, in collaborazione con il DIE.

**SINERGIE CON ALTRI
MINISTERI O ALTRI ENTI**

I principali interlocutori organizzativi possono essere individuati in: Regioni, Province, Comuni ed altri Organismi componenti dei GECT, MAECI, Interno, MEF, MISE, DPE ed altri Ministeri interessati.

Insieme alle Amministrazioni succitate andranno concordate le sinergie operative, sia rispetto ai contenuti che alle risorse finanziarie messe a disposizione.

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio I: - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali - Cons Francesco Tufarelli

Servizio: - Servizio per le politiche urbane e della montagna, di sviluppo locale e di sostegno alla marginalità territoriale – dott. Franco Guiducci

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	<p>Per l'annualità 2019 non è ancora possibile definire con precisione, con date, modalità e termini certi alcune iniziative di comunicazione istituzionale da mettere in cantiere.</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'iniziativa riguarderà un probabile nuovo incontro sugli "Stati Generali della Montagna" che dovrebbe avvenire a febbraio del 2019. La data e la tipologia dell'evento dovranno esser indicate dal Ministro.• In occasione del "Forum PA 2019", il nostro servizio potrebbe presentare i risultati tecnico scientifici derivanti delle convenzioni che il Dipartimento ha in essere con Università ed Enti di ricerca nell'ambito delle tematiche sulla montagna, come fatto nel 2018.
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Non definita
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione attraverso strumenti multimediali (anche secondo le indicazioni e i suggerimenti tecnici che perverranno dall'Ufficio per la comunicazione e/o dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria): social network.• Possibile organizzazione di un evento seminari, in occasione del Forum pa 2019,
OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE	Promuovere la conoscenza dei temi trattati (politiche pubbliche per il sostegno allo sviluppo locale delle aree marginali e la montagna) e un maggiore coinvolgimento dei cittadini, stakeholders, amministratori locali, istituzioni locali pubbliche e private, associazioni locali.
PERIODO DI DIFFUSIONE	Anno 2019 – periodo da definire: <ul style="list-style-type: none">• un evento a febbraio 2019• un evento a maggio 2019

AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE	
SINERGIE CON ALTRI MINISTERI O ALTRI ENTI	

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio IV - Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione - Cons. Saverio Lo Russo

Servizio: Servizio per la Comunicazione: - Dott. Alberto Cattani

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione al Forum PA 2019 - Comunicazione istituzionale e politiche regionali e per le autonomie.• Partecipazione alla Conferenza annuale Anci 2019 - Comunicazione istituzionale e politiche regionali e per le autonomie.• Potenziamento sito istituzionale• Nuovi canali di comunicazione e trasparenza
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Affari regionali e autonomie al FORUM PA 2019 (maggio 2019).• Affari regionali e autonomie alla Conferenza ANCI 2019 (ottobre 2019).• Potenziamento del sito internet del Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie, anche attraverso area riservata di comunicazione interna.• Potenziamento del sito internet della Conferenza Stato Regioni e Unificata.• Attivazione di nuovi canali di comunicazione e social media, potenziamento spazi di partecipazione, perseguendo gli obiettivi di trasparenza e democraticità, nei rapporti con i cittadini e gli enti locali.
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Allestimento stand e punti d'informazione in occasione di eventi di comunicazione istituzionale, l'utilizzo del sito internet e altre forme di comunicazione atte alla diffusione delle attività istituzionali del Dipartimento.• Partecipazione a convegni e seminari su temi istituzionali e diffusione conclusioni e risultati, pubblicazione atti convegni.• Fornire supporto informativo alle amministrazioni locali impegnate nei processi di riforma derivanti dalla legge 56/2014. Diffondere le informazioni attinenti le materie di competenza istituzionale del Dipartimento: riforme e norme sulle autonomie locali
OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore coinvolgimento del personale dipartimentale, dei cittadini, stakeholders, amministratori locali, istituzioni locali pubbliche e private, associazioni locali nell'attuazione delle politiche regionali e per le autonomie.
PERIODO DI DIFFUSIONE	<ul style="list-style-type: none">• Anno 2019

AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE	<p>Come indicatori di controllo e di valutazione delle iniziative di comunicazione, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • focus group, • interviste • test.
SINERGIE CON ALTRI MINISTERI O ALTRI ENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento Informazione Editoria PCM (DIE), Dipartimento per gli affari europei, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo (DICA), Segretariato PCM, Conferenza Stato Città, Ministero Interno, Ministero Salute, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**SCHEDA PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE**

Piano di Comunicazione 2019

Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie

Ufficio IV - Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione - Cons. Saverio Lo Russo

Servizio: - Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche - Dott. Carmine Spinelli

PRESENTAZIONE DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE C. SPINELLI	Il tema trattato riguarda le Minoranze linguistiche storiche. Alla luce del convegno realizzato nel 2017 e dell'interesse politico e istituzionale che si evidenzia sulla materia trattata, l'intento dell'Ufficio, proseguendo l'impegno profuso nel 2018, è quello di valutare per il 2019 la programmazione di taluni passaggi informativi mirati a sensibilizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sull'importanza sociale, culturale e politica di queste aree del territorio italiano, anche attraverso un convegno sulla 482/99 a vent'anni dalla sua promulgazione.
TITOLO DELL'INIZIATIVA DI COMUNICAZIONE	Le minoranze linguistiche e le loro diversità: un patrimonio europeo
MODALITA' DI COMUNICAZIONE	I canali di comunicazione che potrebbero essere utilizzati per l'iniziativa, potrebbero essere la stampa e la comunicazione on line (sociale media) e campagne di comunicazione sui mezzi di comunicazione di massa. Realizzazione di dépliant informativi, di eventi congressuali /seminariali/convegnistici. Sarebbe opportuna la realizzazione di un depliant informativo da diffondere on line, i cui contenuti devono ancora essere definiti.
OBIETTIVI, TARGET E CONTENUTI DI COMUNICAZIONE	Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e degli e stakeholders sulla problematica
PERIODO DI DIFFUSIONE	Tutto l'intero anno 2019
AZIONI DI MONITORAGGIO E INDICATORI DI VALUTAZIONE	No
SINERGIE CON ALTRI MINISTERI O ALTRI ENTI	Ministeri: Interno, Affari esteri e cooperazione internazionale, Economia e finanze, Sviluppo economico (Comunicazioni), Beni e le attività culturali, Istruzione, università e ricerca. ANCI, UPI, Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome